

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Bolzano, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – 2014 – 2020 – OS 2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza.

CONSIDERATO che il Comune di Bolzano intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza" finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati;

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determina n. 2694/2019, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per l'erogazione dei suddetti servizi e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso,

Il Comune di Bolzano indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente selezione i soggetti che **non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda**:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sottoelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione

dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

I partecipanti devono inoltre possedere:

- a) un'esperienza almeno quinquennale sul territorio comunale in uno o più degli ambiti progettuali di riferimento di cui al punto 5.2 dell'avviso aventi come destinatari i soggetti di cui al punto 6.1
- b) i requisiti di cui al punto 4.2 del suddetto avviso ministeriale

L'avviso pubblico del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – 2014 – 2020 – OS 2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza reperibile all'indirizzo: <http://www.interno.gov.it/it-amministrazione-trasparente-bandi-gara-e-contratti-qualificazione-sistema-tutela-sanitaria-i-servizi-rivolti-cittadini-paesi-terzi-portatori-disagio-mentale-eo-patologie-legate-alla-dipendenza>

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Intervenire con azioni a livello territoriale volte a creare una rete efficiente ed efficace atta alla cura ed alla presa in carico da parte di servizi specialistici di cittadini di Paesi terzi a rischio o portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza (vedasi anche punto 5.2 dell'avviso ministeriale)

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà indicativamente durata biennale.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti a valere sull'avviso ministeriale sono pari ad Euro 10.000.000, ripartite a livello nazionale.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire **alla Segreteria della Ripartizione IV "Servizi alla comunità locale" stanza 203, II piano della sede dell'amministrazione municipale di Bolzano in vicolo Gumer 7,**

entro e non oltre le ore **11.00 del giorno 28.03.2019**, pena l'inammissibilità dell'offerta, in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di apertura delle buste contenente tre buste separate:

- **Busta 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso elencati dall'art. 2;
- **Busta 2** – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso debitamente sottoscritta;
- **Busta 3** – Piano dei costi previsti anch'esso debitamente sottoscritto.

NB: nelle buste 1, 2 e 3 deve essere inserita copia del documento d'identità dei dichiaranti

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Il giorno 28.03.2019 alle ore 13 presso la stanza 227 - "Sala Rossa" - della Sede municipale (piazza Municipio 5), verranno aperte le offerte nei termini disciplinati dal vigente Regolamento dei contratti e la valutazione delle stesse verrà effettuata nei giorni immediatamente successivi da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono determinati nell'ambito delle indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse

saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, in centesimi (100/100)]

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che avranno presentato regolarmente la documentazione di cui alla busta 1 saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	8/100
2. Gruppo di lavoro proposto	8/100
3. Composizione parternariato	9/100
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	20/100
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15/100
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	10/100
Piano dei costi	
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	30/100

NB: Gli elementi di cui ai punti 1,2,3,4,5,6 dovranno essere descritti in un massimo di 8 pagine di formato A4 (facciate) pena l'inammissibilità della proposta.

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma
- f) Proposte progettuali la cui descrizione degli elementi di cui ai punti 1,2,3,4,5,6 ecceda le 8 pagine di formato A4 (facciate)

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente (<http://www.comune.bolzano.it>); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito del Comune di Bolzano anche l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Alberto Librera. Per informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo mail: carlo.alberto.librera@comune.bolzano.it).

Bolzano, 13.03.2019.

Firmato digitalmente

(Dott. Carlo Alberto Librera)